

# Martedì 10 novembre 1998

ore 10.30

## CONFERIMENTO

### LAUREA HONORIS CAUSA IN LETTERE

#### LAUDATIO

**Laura Di Michele**

#### LECTIO BREVIS

**Salima Ghezali**

*con la partecipazione del*  
**CORO DELL'UNIVERSITA' DELL'AQUILA**

ore 15.30

## TAVOLA ROTONDA

### "Religioni e culture nelle società del Mediterraneo"

Moderatore:

**Igor Man**

*"La Stampa"*

Interventi:

**Luigi Ambrosi**

*Università del Mediterraneo, Bari*

**Tiziana Arista**

*Assessorato all'emigrazione e immigrazione,  
Regione Abruzzo*

**Elisabetta Noli**

*Amnesty International Italia*

**Biancamaria Scarcia Amoretti**

*Università di Roma "La Sapienza"*

**Angelo Turco**

*Università degli Studi dell'Aquila*

ore 18,00

## CONCERTO

JAMAL OUASSINI ENSEMBLE

*Salima Ghezali è tra le fondatrici dei primi movimenti in difesa dei diritti della donna in Algeria agli inizi degli anni ottanta. E' stata Presidente dell'Associazione Indipendente per il trionfo dei diritti della donna. Si è impegnata nei movimenti della società civile, in particolare dopo l'apertura democratica del 1989. In quegli anni è entrata nel nuovo giornalismo indipendente e ha lavorato in varie testate fino a divenire la prima donna ( e ancora l'unica) a dirigere una pubblicazione in tutto il mondo arabo. Direttrice di "La Nation", ha cercato di mantenere il suo settimanale (che ha due edizioni, una in francese e una in arabo) aperto a tutte le tendenze del panorama politico e sociale algerino, anche dopo il gennaio 1992 data di inizio della crisi attuale e della guerra. Per queste ragioni la Ghezali, minacciata di morte più volte, ha subito anche la repressione delle autorità di*

*Algeri contro la stampa indipendente. Laica e democratica, la Ghezali è conosciuta per le sue posizioni contro ogni soluzione violenta della crisi e “La Nation” è stato considerato, fino alla sua chiusura, uno dei giornali più liberi da condizionamenti politici per la sua imparzialità di giudizio. Salima Ghezali vive ad Algeri cambiando spesso domicilio a causa dei pericoli che incombono sulla sua vita. Per questi motivi ha rare possibilità di vedere le sue due figlie che vivono in un'altra città. Salima Ghezali ha partecipato a molti incontri internazionali in Europa, negli Stati Uniti e nei Paesi Arabi come testimone privilegiato della situazione algerina e come specialista dei problemi della società araba. E' stata invitata dall'USAID a Washington, al Forum Civil Euro-Mediterraneo di Barcellona e da varie Università europee tra cui la Terza Università di Roma e l'Università Autonoma di Madrid. Ha partecipato come osservatore internazionale alle ultime elezioni legislative in Yemen, in seno alla delegazione del National Democratic Institute di Washington. Ha al suo attivo un'ampia attività pubblicistica su riviste europee e americane. E' tra gli autori del saggio “Le Drame Algèrien” pubblicato da “Reporters sans Frontières” nel 1995 e giunto alla terza edizione (Ed. La Découverte, Parigi). Salima Ghezali per la sua attività ha ricevuto riconoscimenti prestigiosi.*